

COMUNE DI CASAZZA
Provincia di Bergamo

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014 - 2019

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione;
- e) degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- f) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni;
- g) standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- h) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale. Entro i tre giorni successivi, il Sindaco, deve trasmettere la relazione e la certificazione dell'organo di controllo, alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. L'ultimo obbligo, entro sette giorni successivi alla certificazione, attiene alla pubblicazione sul sito istituzionale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2018 n. 4031

1.2 Organi politici

GIUNTA

Sindaco: ***DOTT. SERGIO ZAPPELLA***

Assessori: CARMEN ZAMBETTI - vice sindaco
RENATO TOTIS – dal 02/05/2017
SILVIA PASINETTI – dal 02/05/2017
DANIELE BRESSAN
NICOLA ARIZZI – fino al 30/04/2017
CRISTIANA BOSIO – fino al 30/04/2017

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente: ***DOTT. SERGIO ZAPPELLA***

Consiglieri di maggioranza: ***CARMEN ZAMBETTI, RENATO TOTIS, NICOLA ARIZZI, CRISTIANA BOSIO, EDOARDO DEL BELLO, DANIELE BRESSAN, LUCA RONCOLI fino al 19/06/2017, GIACOMO DEL BELLO fino al 19/10/2015, FABIO BETTONI dal 25/07/2017, SILVIA PASINETTI dal 27/10/2015;***

Consiglieri di minoranza: ***ANGELO MAZZUCCHI, CAMBIANICA ETTORE, ROSSANA CAMBIANICA, FLAVIO LONGA.***

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)

Segretario Comunale: Dott. Leopoldo Rapisarda.

Numero posizioni organizzative: 3.

Numero totale personale dipendente: 14 di cui n. 1 dipendente part-time a 35 ore, n. 2 dipendente part-time a 30 ore e n. 1 dipendente part-time a 24 ore.

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

Il Comune di Casazza (BG) non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.141 e 143 del T.U.E.L.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

Il Comune di Casazza non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L., o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, il Comune di Casazza non è ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinques del T.U.E.L. e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Si riportano in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

SETTORE AFFARI GENERALI

Assicura assistenza tecnico-giuridica finalizzata al corretto funzionamento degli Organi Istituzionali: il sostegno fornito dalla struttura comunale permette il corretto adempimento di quanto prescritto dalle leggi e dai regolamenti (sempre in continua evoluzione e aggiornamento), e consente inoltre l'ottimizzazione del funzionamento degli Organi Istituzionali medesimi. Il Settore si occupa anche dell'attività di aggiornamento e di adeguamento degli Uffici e dei Servizi alle previsioni di cui al Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii, in conformità alle prescrizioni del Garante della Privacy, sia in ordine alla tenuta e gestione degli archivi, sia in ordine all'utilizzo ed alla gestione dei dati sensibili e delle relative banche dati. L'ufficio Segreteria ha proseguito il proprio lavoro di consolidamento e di supporto nel progetto di dematerializzazione documentale, consolidando quanto realizzato in tema di documento digitale. L'ufficio Protocollo assicura invece l'attività di registrazione dei documenti e la loro assegnazione agli uffici competenti, in modo da garantire un rapido ed efficace smistamento della corrispondenza, proseguendo l'attività di dematerializzazione. Dal 2018 è in corso di implementazione il progetto di conservazione dei documenti digitali dell'ente, nel rispetto delle linee guida dell'AGID.

SETTORE FINANZIARIO

promuovere lo sviluppo dell'attività di programmazione all'interno dell'Ente (supporto nella predisposizione dei documenti di programmazione Comprende la gestione delle entrate tributarie ed i servizi fiscali ed ha mantenuto il livello qualitativo dei servizi svolti rafforzando l'orientamento di assistenza e supporto all'Amministrazione ed ai diversi Settori dell'Ente nelle scelte gestionali che coinvolgono fattori economico finanziari. In particolare durante tutto l'arco del quinquennio si è occupato di:

- economico-finanziaria);
- coordinare le attività di pianificazione, acquisizione, gestione contabile e controllo delle risorse economico/finanziarie;
- svolgere le attività di verifica e garanzia della regolarità dei procedimenti contabili e gestire la tenuta delle rilevazioni contabili nelle diverse fasi;
- migliorare la gestione dei procedimenti di entrata e di spesa in termini di efficienza;
- promuovere lo sviluppo di attività di controllo all'interno dell'Ente (garantendo il supporto ed il coordinamento nella predisposizione dei documenti di valutazione a consuntivo dell'attività finanziaria);

- informare costantemente i Responsabili di Settore in merito alla situazione contabile delle risorse assegnate mediante assistenza diretta, costante attività di risposta ad ogni singola richiesta ed invio di reports a cadenza periodica;
- garantire il puntuale rispetto degli adempimenti connessi al Settore.

Per quanto riguarda la gestione delle entrate, l'azione tributaria è stata mantenuta nell'ambito di criteri di efficienza, coordinando l'attività connessa all'applicazione delle imposte e tasse comunali, attraverso le fasi di reperimento dei soggetti, accertamento imponibile, definizione e liquidazione dei tributi e formazione ruoli, controllo della gestione per le parti in concessione. È attivo da tempo il servizio di assistenza ai cittadini per il corretto calcolo e versamento dei tributi comunali, l'attuazione delle complesse attività propedeutiche all'effettiva applicazione degli stessi, la verifica e la corretta imputazione dei flussi di pagamento che avvengono tramite modello F24, la gestione e la verifica delle banche dati e l'emissione degli avvisi di accertamento.

Da segnalare che le maggiori competenze e incombenze poste in capo ai Comuni, a seguito dell'entrata in vigore di normative specifiche, in particolar modo la gestione dei tributi, che è particolarmente complessa da gestire a causa della dinamicità del sistema normativo da una parte e la carenza di personale nel settore finanziario dall'altra, rendono sempre più difficoltoso proseguire nel servizio all'utenza.

UFFICIO TECNICO E GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

I servizi offerti da tale ufficio possono essere suddivisi in macro aree i cui principali scopi sono i seguenti:

- Servizio di gestione del patrimonio: si propone la conservazione delle strutture e degli immobili comunali esistenti, al fine di garantire un corretto livello di uso e sicurezza all'interno degli stabili per ogni specifico tipo di utenza oltre ad adempiere correttamente a quanto previsto dai contratti e dalla legge;
- Servizi Tecnici: si propone di assicurare l'esecuzione di tutte le attività di gestione del patrimonio comunale in modo regolare e secondo le scadenze previste dalla legge; assicurare la corretta e necessaria assistenza in tema di progettazione sia interna che esterna, di controllo ed esecuzione delle opere e di interventi programmati anche attraverso la realizzazione di percorsi pedonali e riorganizzazione della mobilità lenta dei luoghi;
- Servizio urbanistica ed edilizia privata: ha l'obiettivo di garantire l'adempimento dei compiti in materia di urbanistica ed edilizia oltre all'adempimento dei compiti nei termini stabiliti dalle leggi e, comunque, rispondenti alle aspettative dei richiedenti. Si propone, in linea con gli ultimi sviluppi legislativi e comunitari, di limitare il consumo di suolo, salvaguardare la collina ed il territorio fondando le scelte di piano sulla qualità del territorio, di agevolare la riqualificazione energetica e strutturale del tessuto urbano esistente, prevedendo anche incentivi volumetrici. Particolare attenzione viene rivolta alla valorizzazione e tutela del reticolo idrico minore e dei sentieri collinari, alla rivisitazione ed adeguamento del regolamento edilizio esistente, semplificandolo ove opportuno ed adeguando la normativa alle esigenze attuali, alla attivazione dello Sportello Unico Edilizia e Attività Produttive on – line.

L'attuazione delle previsioni urbanistiche si è drasticamente ridotta a causa della crisi del settore immobiliare ed ha prodotto una significativa riduzione dei proventi concessori derivanti dall'attività edilizia privata, destinati al finanziamento delle opere pubbliche. Questo fatto, oltre alla sostanziale impossibilità di accedere all'indebitamento, ha limitato la capacità di programmazione e la realizzazione di nuove opere pubbliche.

POLIZIA LOCALE

La struttura dell'ente, pur in un contesto caratterizzato da una contrazione delle risorse economiche disponibili, ha svolto nel corso del mandato, attraverso la P.L., tutti gli adempimenti e assicurato i servizi di propria competenza nel rispetto dei cittadini utenti, degli organi istituzionali dello Stato e degli organismi interni.

SISTEMI INFORMATIVI

Il settore ha garantito il mantenimento e l'ottimizzazione d'utilizzo della struttura informatica esistente, mirata ad una corretta ed incisiva gestione delle risorse dell'Ente

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del T.U.E.L.:

Nessuno dei parametri degli obiettivi di deficitarietà sono risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Nel Quinquennio del mandato 2014 – 2019 sono stati adottati dal **Consiglio Comunale** i seguenti atti di carattere normativo:

Numero delibera	Data delibera	Oggetto
23	30/07/2018	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER IL CONTRASTO AL FENOMENO DELLA LUDOPATIA DERIVANTE DALLE FORME DI GIOCO LECITO PREVISTE E AUTORIZZATE AI SENSI DEL T.U.L.P.S. - R.D. 18 GIUGNO 1931 N. 773 E S.M.I. NONCHÉ DELLA L.R. LOMBARDIA N. 8/2013.
21	30/07/2018	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE DELLA COMPARTICIPAZIONE ALLE PRESTAZIONI SOCIALI.
3	27/03/2018	APPROVAZIONE REGOLAMENTO GESTIONE ORTI COMUNALI.
10	29/03/2017	APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.).
3	01/02/2017	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA IN RIFERIMENTO ALLE ENTRATE TRIBUTARIE E PATRIMONIALI NON RISCOSSE A SEGUITO DI PROVVEDIMENTI DI INGIUNZIONE FISCALE.
42	20/12/2016	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DELLE FIERE E DELLE SAGRE.
41	20/12/2016	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA.
39	20/12/2016	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE DELL'AREA ARCHEOLOGICA CAVELLAS.
37	20/12/2016	REGOLAMENTO PER LA REGISTRAZIONE DELLE SEDUTE CONSILIARI E PER LE PROCEDURE DI REGISTRAZIONE.
27	28/10/2016	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL REGISTRO DEI DIRITTI EDIFICATORI.
21	30/05/2016	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI MICROPROGETTI DI INTERESSE LOCALE.

9	26/04/2016	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI ALLE NORME DEI REGOLAMENTI, DELLE ORDINANZE E DELLE DETERMINAZIONI COMUNALI.
17	07/07/2015	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DEL CENTRO DI RACCOLTA IN VIA DELLE INDUSTRIE N. 41.
10	29/04/2015	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA COMPARTECIPAZIONE DELL'UTENZA ALLE PRESTAZIONI SOCIO-ASSISTENZIALI E SOCIO-SANITARIE.
12	30/07/2014	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - COMPONENTI IMU - TASI (TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI - TARI (TASSA SUI RIFIUTI)

Nel Quinquennio del mandato 2014 – 2019 sono stati adottati dalla **Giunta Comunale** i seguenti atti di carattere normativo:

Numero delibera	Data delibera	Oggetto
5	29/01/2019	APPROVAZIONE DEL "PIANO DELLE AZIONI POSITIVE PER IL TRIENNIO 2019/2021 PARI OPPORTUNITÀ TRA UOMO E DONNA" AI SENSI DELL'ART. 48 DEL D. LGS. N. 198/2006.
4	29/01/2019	APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2019-2021.
8	23/01/2018	APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2018-2020.
15	14/03/2017	APPROVAZIONE DEL "PIANO DELLE AZIONI POSITIVE PER IL TRIENNIO 2017/2019 PARI OPPORTUNITÀ TRA UOMO E DONNA" AI SENSI DELL'ART. 48 DEL D. LGS. N. 198/2006.
14	14/03/2017	ADOZIONE PROPOSTA DI PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) 2017-2019.
51	09/06/2015	ISTITUZIONE DELLA "FIERA DI SAN LORENZO". APPROVAZIONE REGOLAMENTO.
82	11/11/2014	ISTITUZIONE DELLA MOSTRA-MERCATO DENOMINATA "I MERCATINI DI SANTA LUCIA". APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO.
5	21/01/2014	APPROVAZIONE DEL "PIANO TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2014-2016" AI SENSI DELL'ARTICOLO 10 DEL D. LGS. N. 33/2013.
1	21/01/2014	APPROVAZIONE DEL "PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2014-2016" DI CUI ALL'ARTICOLO 48, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 198/2006.

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	4,5 per mille	4,5 per mille	4,5 per mille	4,5 per mille	4,5 per mille
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	9,2 per mille	10,20 per mille	10,20 per mille	10,20 per mille	10,20 per mille
Immobili iscritti nella categoria catastale C/3 (Laboratori per arti e mestieri) sfitti, completamente vuoti e sprovvisti di contratti attivi di fornitura dei servizi pubblici a rete, con obbligo di presentazione della comunicazione di essere in questa condizione, entro la data di pagamento della prima rata IMU			9,20 per mille	8,20 per mille	7,60 per mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	---	---	---	---	---

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,5000	0,5000	0,5000	0,5000	0,5000
Fascia esenzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TASSA (TARI)	TASSA (TARI)	TASSA (TARI)	TASSA (TARI)	TASSA (TARI)
Tasso di copertura	100	100	100	100	100
Costo del servizio procapite	82,56	86,61	83,08	86,16	85,68

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

Il sistema dei controlli interni si basa sul Regolamento dei controlli interni, approvato con deliberazione di C.C. n. 5 del 05/04/2013, e sul Piano di prevenzione della corruzione integrato con il programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Quest'ultimo distingue le misure per la formazione, attuazione e controllo delle singole attività in relazione al trattamento del rischio. In particolare la tabella seguente riassume le attività individuate a più elevato rischio e i controlli previsti:

Attività a rischio	Controlli previsti
Rilascio autorizzazione o concessione;	Il Responsabile della prevenzione della corruzione effettua dei controlli a campione (Regolamento dei controlli interni).
scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi;	Il Responsabile della prevenzione della corruzione effettua un controllo simultaneo alla sottoscrizione della determinazione da parte del funzionario che emana l'atto e, ove occorra, del responsabile di ragioneria. Il controllo è teso a verificare che vi sia una idonea rotazione nella scelta dei contraenti.
concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;	Si verifica la presenza di idonee motivazioni dell'atto sia per le delibere di Giunta Comunale che per quelle di Consiglio Comunale che per le determinazioni.
concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Si utilizza la dettagliata normativa e regolamentazione prevista dalla normativa vigente, con particolare attenzione alla trasparenza e alla pubblicazione degli atti sul sito internet comunale

Al momento attuale dalle verifiche effettuate non sono emerse criticità.

3.1.1 Controllo di gestione:

Il controllo di gestione viene effettuato principalmente attraverso gli assestamenti e gli equilibri di bilancio, nonché in occasione di ogni variazione allo stesso. In particolare si riassumono di seguito i principali interventi effettuati durante il quinquennio dai vari settori.

PERSONALE:

Durante il quinquennio in questione non è stato assunto nuovo personale, mentre il 1 luglio 2017 è andato in pensione un dipendente. Attualmente è aperta la procedura concorsuale per la sua sostituzione.

Le maggiori competenze e incombenze poste in capo ai Comuni, a seguito dell'entrata in vigore di normative specifiche, e l'attivazione e/o cambiamento nelle modalità di erogazione di alcuni servizi, avrebbe reso necessario un significativo incremento delle risorse umane, che non è stato possibile per limiti di spesa di personale, ciò ha determinato un aggravio di compiti in alcuni settori.

LAVORI PUBBLICI:

La tabella seguente illustra le principali opere realizzate nel periodo 2014-2019:

Denominazione	Esercizio approvazione progetto	Valore (€)	Data conclusione
Realizzazione di nuovo parco urbano (I lotto)	2015	120.000	Concluso nel 2016
Razionalizzazione piazza S. Lorenzo	2015	71.828	Concluso nel 2016
Illuminazione campo da calcio	2015	90.000	Concluso nel 2016
Manutenzione straordinaria manto di copertura scuole medie	2016	90.000	Concluso nel 2016
Lavori di manutenzione straordinaria di riqualificazione e valorizzazione della rete sentieristica (Murlansi e Cesuli)	2016	15.554	Concluso nel 2016
Riqualificazione via G. Bettoni	2015	69.263	Concluso nel 2016
Riqualificazione energetica tratto di illuminazione pubblica lungo la via Don G. Oldrati	2016	15.457	Concluso nel 2016
Manutenzione straordinaria delle palestre scolastiche	2016	34.000	Concluso nel 2017
Realizzazione di nuovo parco urbano (II lotto)	2016	100.000	Concluso nel 2017
Manutenzione straordinaria illuminazione parco pubblico	2017	3.635	Concluso nel 2017
Manutenzione straordinaria manti bituminosi	2017	51.240	Concluso nel 2017
Collegamento pedonale via dei Mille	2017	20.000	Conclusa nel 2018
Manutenzione straordinaria segnaletica e viabilità	2017	20.750	Concluso nel 2017
Manutenzione straordinaria reticolo minore	2017	38.000	Conclusa nel 2018
Manutenzione straordinaria impianto di videosorveglianza	2017	20.200	Conclusa nel 2017
Riqualificazione viabilità e messa in sicurezza percorsi per utenti deboli	2017	48.000	Con. prev. nel 2019
Collegamento pedonale degli impianti sportivi con il nuovo parco	2017	50.000	Conclusa nel 2018
Manutenzione straordinaria edifici di proprietà comunale	2017	20.000	Conclusa nel 2018

URBANISTICA E GESTIONE TERRITORIO

La gestione del Governo del Territorio è stata finalizzata alla riqualificazione e valorizzazione dell'esistente, con particolare interesse rispetto alla problematica dell'abbandono dei Centri Storici e delle aree industriali dismesse, al fine di migliorare la qualità dello spazio urbano, la qualità della vita dei cittadini e l'attrattività abitativa del paese.

L'attenzione è stata posta sulla qualità dei servizi urbani proposti, investendo sulla vivibilità urbana attraverso la riqualificazione degli spazi urbani, la sicurezza viabilistica, favorendo le connessioni urbane e ambientali e valorizzando il contesto paesaggistico in cui è inserito il paese.

Si è inteso supportare la sostenibilità ambientale e lo sviluppo della mobilità sostenibile.

In particolare si segnala l'applicazione per la prima annualità dei seguenti importanti documenti predisposti nel 2016:

piano particolareggiato dei nuclei di antica formazione in variante al P.G.T. - piano delle regole

regolamento per la gestione del registro dei diritti edificatori e contestuale rettifica degli atti del P.G.T..

È stata effettuata la manutenzione straordinaria della rete viabilistica e della relativa segnaletica. In particolare si è provveduto alla sistemazione dei marciapiedi lungo Viale della Vittoria e al rifacimento quasi completo del manto stradale della località Fornaci e della frazione Colognola.

Inoltre si è provveduto al rifacimento di buona parte della segnaletica orizzontale interessando varie parti del comune anche con la predisposizione di piste ciclabili.

Si è provveduto alla realizzazione/mantenimento delle opere relative alla rete di illuminazione pubblica correlate all'urbanizzazione del territorio comunale.

È continuata la collaborazione in corso con le associazioni di volontariato e di primo soccorso operanti sul territorio (es. PROTEZIONE CIVILE) anche coordinandosi con la Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi per esercitazioni di valle in modo da poter offrire un servizio di soccorso appropriato al territorio in caso di calamità.

È stato monitorato con particolare cura il reticolo idrico insistente nel territorio comunale al fine di limitare e tenere sotto controllo eventuali rischi idrogeologici propri del territorio bergamasco.

L'attività dell'Ufficio Tecnico ha inoltre offerto assistenza e supporto amministrativo alla attività del Gruppo Volontario di Protezione Civile A.N.A. di Casazza.

Si è pertanto provveduto a:

- offrire supporto alla organizzazione e allo svolgimento delle varie operazioni organizzate sul territorio comunale;
- collaborare all'aggiornamento di alcuni allegati del Piano di Protezione Civile Comunale.

ISTRUZIONE PUBBLICA

Vi sono ricomprese tutte le attività necessarie al mantenimento e allo sviluppo dei servizi relativi all'istruzione. I programmi si articolano in modo verticale e trasversale ai vari ordini di scuola, creando le condizioni concrete affinché sia garantito un effettivo diritto allo studio per tutta la popolazione scolastica, in rapporto alle proprie attitudini e potenzialità. Particolare attenzione viene riservata ai ragazzi diversamente abili, B.E.S., D.S.A. La programmazione pluriennale dei servizi affidati in gestione associata al Consorzio Servizi Val Cavallina implica il mantenimento della qualità delle prestazioni erogate dagli aggiudicatari e il loro costante monitoraggio. Si vuole garantire ai genitori, agli insegnanti ed agli studenti, un supporto psicopedagogico adeguato, al fine di individuare con tempestività e prevenire il disagio relazionale, psicologico e sociale e per l'eventuale segnalazione ai Servizi competenti.

Il rinnovo del protocollo d'intesa con l'I.C. per la gestione delle risorse economiche del PDS, consente un utilizzo puntuale e diretto delle risorse da parte della scuola in tempi brevi e flessibili.

Puntuale e piena condivisione nella definizione annuale del Piano di Diritto allo Studio valutando nuovi interventi e progetti per il potenziamento delle abilità riguardanti la gestione del web, l'informatica, l'attività musicale, l'attività sportiva, linguistica, teatrale, affettiva, investendo risorse sulle nuove generazioni, in relazione alle indicazioni nazionali, al P.T.O.F. ed all'organico d'istituto. Partendo dal presupposto che il processo educativo è il risultato della sinergia tra più soggetti, è stato indispensabile continuare il confronto, consolidato da anni, con tutte le componenti interessate: Dirigenza scolastica, Consiglio d'Istituto, docenti, associazione e comitati genitori, associazioni di volontariato, oratorio. Consolidamento dei progetti del Piedibus, dei laboratori di volontariato in orario extrascolastico.

Le quote destinate al diritto allo studio sono state ripartite equamente tra progetti individuati autonomamente dall'istituto comprensivo e progetti concordati con l'amministrazione comunale secondo le proprie linee programmatiche (sicurezza, mobilità dolce, fruizione attenta di servizi culturali comunali, dalla biblioteca al museo all'area archeologica, partecipazione a iniziative di carattere civile ambientale, servizi di assistenza agli alunni, percorsi di educazione civica).

Per la realizzazione dei progetti presentati nel Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) dell'Istituto Comprensivo (art. 5 L.R. 31/80) l'Amministrazione Comunale ha erogato direttamente all'Istituto i fondi previsti dal Piano Diritto allo Studio.

Il Servizio Trasporto Alunni serve gli alunni dei 3 Istituti presenti sul territorio del Comune: la Scuola dell'Infanzia Parrocchiale "Giacomo Bettoni", la Scuola Primaria Statale "Papa Giovanni XXIII" e la Scuola Secondaria di 1° Grado Statale "Enrico Fermi".

Secondo quanto disposto dall'art. 156 del D. Lgs. 297/1994 i Comuni sono tenuti a fornire gratuitamente i libri di testo agli alunni delle Scuole Primarie (anche se frequentanti scuole situate in altri Comuni).

Per la Scuola Secondaria di 1° Grado, in base a una Convenzione stipulata con il Consorzio Servizi Val Cavallina e altri comuni della valle, è stato erogato alle famiglie un voucher del valore di € 50,00 da utilizzare per l'acquisto dei libri di testo, il cui valore viene rimborsato al Consorzio da parte del Comune.

A favore degli studenti che frequentano il biennio iniziale delle scuole secondarie di 2° grado è stato istituito un contributo. Considerando che tale biennio della scuola secondaria di 2° grado costituisce obbligo scolastico ai fini della normativa vigente e considerando altresì che la spesa per il servizio di trasporto verso gli istituti superiori può incidere in maniera rilevante sui bilanci delle famiglie, l'Amministrazione Comunale ha deciso di istituire un contributo per le famiglie con figli che frequentano il biennio in questione.

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DELL'AMBIENTE

Servizio di raccolta dei rifiuti

L'effettuazione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani - servizio porta a porta - è delegato al Consorzio Servizi della Valle Cavallina. Si è continuato nella collaborazione avendo cura di migliorare il controllo sul servizio svolto.

Particolare cura è stata posta nella sensibilizzazione ad una raccolta differenziata più accurata e ad una produzione di rifiuti più sostenibile, progetto che, iniziato nel 2016, è proseguito anche nel 2017 incontrando un'ottima collaborazione della quasi totalità della popolazione.

A seguito dei risultati più che soddisfacenti ottenuti già nel 2016, si è registrato un incremento nella consegna dei rifiuti di plastica per cui è stato programmato un ulteriore giro di raccolta di tale rifiuto.

La gestione del centro comunale di raccolta, effettuata in convenzione con il Comune di Gaverina Terme, che detiene la proprietà per una quota del 20,13%, è stata internalizzata ed è attualmente condotta da operatori del comune con ottimi risultati. Particolare attenzione è stata dedicata dagli operatori al controllo sulla differenziazione e sul corretto conferimento dei rifiuti.

Nel 2018 è stato effettuato il passaggio alla raccolta della frazione secca attraverso bidoncini dotati di cip: questo sistema, la cui sperimentazione si concluderà nel 2019, permetterà modalità puntuali di imputazione delle spese in modo da rendere più equa la distribuzione delle stesse, sgravando la popolazione e imputando i costi agli effettivi utilizzatori del servizio secondo il principio "chi inquina paga" ormai riconosciuto dalla comunità internazionale.

Servizio di pulizia strade

Si è continuata la gestione del servizio di pulizia delle strade e delle aree pubbliche, implementando e migliorando, compatibilmente con le risorse a disposizione, i servizi offerti ed estendendo il servizio anche ad altre zone periferiche del Comune. Gli operatori comunali hanno continuato la raccolta dei rifiuti depositati nei cestini dislocati nei luoghi pubblici con puntualità ed efficienza.

Verde pubblico

Si provveduto alla manutenzione ordinaria del patrimonio arboreo e arbustivo non solo nelle aree a verde, ma anche nelle adiacenze delle scuole, degli altri edifici pubblici e lungo le strade comunali, limitando al minimo l'intervento a personale esterno.

Particolare attenzione è stata dedicata alla verifica e manutenzione delle attrezzature installate nei parchi pubblici comunali. In particolare si è intervenuti con la posa di nuovo arredo urbano presso il parco pubblico dei Mulini.

Si è inoltre posto particolare attenzione al conteso ambientale dei due fiumi che attraversano il territorio Comunale (torrente Drione e fiume Cherio) valorizzandone la caratteristica connettiva e migliorandone la fruizione.

Reticolo idrico e sentieri

Particolare attenzione è stata posta nel monitoraggio del reticolo idrico al fine di verificarne lo stato e l'eventuale necessità di manutenzione. In particolare è stato effettuato un intervento di regimentazione delle acque del Rio Semens attraverso la manutenzione straordinaria del letto del torrente in modo da sistemare l'alveo del corso d'acqua con lo scopo di ridurre la tendenza all'erosione ed ottenere in tal modo la stabilizzazione dell'alveo, delle sponde e delle strutture connesse.

Ugualmente è sempre stata posta particolare cura per la promozione ed il recupero dei sentieri che interessano il territorio comunale, anche attraverso la partecipazione a bandi pubblici di finanziamento, poiché i sentieri sono un elemento fondante per il nostro territorio e la loro riqualificazione è una tappa importante per la valle, anche ai fini dello sviluppo turistico.

Controllo delle violazioni ambientali

In applicazione del D. Lgs. 156/2006 si è continuata l'attività di controllo per le violazioni ambientali, in particolare modo per quanto riguarda l'abbandono di rifiuti.

È inoltre da segnalare il costante monitoraggio della situazione venutasi a creare con l'insediamento di un allevamento presso la località Fontane de Lef che ha creato alcuni disagi ambientali durante gli ultimi anni.

SETTORE SOCIALE

Sono stati attivati interventi specifici indirizzati primariamente alla persona singola e alla famiglia, e conseguentemente alla collettività, con il fine di promuoverne lo sviluppo e il benessere, prevenire l'insorgere di situazioni di disagio e di emarginazione e, al loro manifestarsi, intervenire con forme di aiuto e sostegno. Gli ambiti principali sono stati l'area anziani, l'area della disabilità, l'area minori e l'area dell'indigenza, settore quest'ultimo che si sta espandendo a causa della difficile e a volte drammatica contingenza. Oltre all'erogazione diretta di servizi veri e propri, sono stati attivati anche

interventi di sostegno economico per le situazioni di maggiore gravità ed urgenza. Nel complesso anche in questo settore si è proceduto a una parziale razionalizzazione, che ha permesso di contenere i costi. Inoltre è prevista l'assistenza agli anziani con distribuzione di pacchi natalizi.

In particolare sono stati effettuati i seguenti interventi:

- Servizio Assistenza Domiciliare (S.A.D.) con la compartecipazione alla spesa da parte degli utenti, calcolata in base alla capacità economica del nucleo familiare.
- Servizio pasti a domicilio per tutte quelle persone che si trovino in difficoltà nella gestione quotidiana di questo aspetto essenziale della vita.
- Servizio Assistenza Educativa (S.A.E.) per i minori a totale carico del bilancio comunale, in quanto il servizio è gratuito per legge, avendo come destinatari minori.
- Assistenza Domiciliare Minori (A.D.M.) a totale carico del Comune
- Baby C.R.E. centro ricreativo estivo per i bambini da 3 a 6 anni, che non possono quindi frequentare il "normale" centro ricreativo presso l'Oratorio
- Spazio compiti e gioco a favore di minori da 6 ai 14 anni (età della scuola primaria e secondaria di 1° grado), ove è possibile, sotto la guida e supervisione di personale adeguato professionalmente, svolgere i compiti assegnati dalla scuola, esercitarsi in attività ludiche, di laboratorio e di lavoro di gruppo a scopo creativo e ricreativo; nel contempo il servizio consente di monitorare i minori presenti, al fine di intercettare e segnalare eventuali situazioni di disagio da condividere successivamente con i Servizi sociali territoriali. Per agevolare la partecipazione dei ragazzi allo spazio compiti è prevista la possibilità di usufruire del servizio mensa all'interno dei locali scolastici, per il quale è attivo un contratto con la medesima società che gestisce i pasti a domicilio.
- Spazio bimbi 0-3 anni "A piccoli passi" iniziativa rivolta ai bimbi da zero a tre anni e alle rispettive mamme, uno spazio aggregativo autogestito finalizzato a offrire occasioni di incontro e confronto tra le mamme e tra i piccoli ospitato nei locali dell'Asilo Infantile "Giacomo Bettoni".
- Progetto Nascita che prevede la distribuzione di piccoli volumi da consegnare alle neo mamme all'atto della registrazione anagrafica dei nuovi nati.
- Area adolescenza progetto che opera in primo luogo utilizzando le risorse e le competenze già disponibili sul territorio, raccogliendole e coordinandole in un unico progetto per l'adolescenza con una programmazione che attraversi tutti i servizi per mantenere una relazione continua e costante di promozione, prevenzione e cura verso l'adolescenza, da parte di ogni servizio e/o operatore coinvolto e per accogliere e prestare attenzione all'adolescente, alla comunità e ai legami rispetto ai bisogni che espongono, alle risorse esistenti e a quelle da sviluppare;
- Compartecipazione spese per rette di ricovero in strutture residenziali o semiresidenziali e per Centro Diurno Disabili (C.D.D.)
- Inserimenti lavorativi per le persone con problematiche di varia natura, riconducibili ad un disagio fisico, mentale e sociale e a difficoltà di inserimento nel mondo del lavoro, per i quali sono stati attivati inserimenti lavorativi di varia tipologia. Sono poi attivi diversi progetti sociali lavorativi, mediante i quali ad alcuni cittadini in stato di bisogno vengono affidate mansioni di vario tipo, dietro riconoscimento di un contributo motivazionale.
- Interventi a sostegno dell'indigenza in caso di condizioni socioeconomiche particolarmente gravio di nuclei familiari in condizioni di difficoltà, dietro segnalazione del Segretariato sociale
- Servizio trasporto sociale a favore di quei cittadini che necessitino di assistenza in occasione di esami e visite mediche o terapie presso case di cura attraverso l'utilizzo di un pulmino adeguatamente attrezzato con l'ausilio di volontari.
- Sportello sociale con l'ufficio addetto ai servizi sociali che funge da punto di riferimento per tutti quei servizi per cui lo Stato o la Regione Lombardia abbiano individuato il Comune quale punto di riferimento: raccolta delle domande per l'erogazione di Assegni di Maternità e Assegni per Nuclei Familiari con almeno 3 figli minori da parte dell'INPS, con conseguente inserimento presso apposita banca dati INPS; raccolta domande per ottenere contributi Dote Scuola; raccolta domande per il bonus energia, suddiviso in bonus elettrico e bonus gas, con conseguente inserimento presso apposito sistema informatico presso ANCI.

TURISMO

Sono state effettuate erogazione di contributi, in parte corrente, per il sostegno alle attività svolte da associazioni che abbiano come finalità la promozione delle attività del paese e turistiche.

I principali programmi rivolti al campo turistico sono stati la partecipazione al progetto InValcavallina e la valorizzazione del sito archeologico e del museo storico ambientale.

Il Progetto InValcavallina ha portato alla costituzione di un Comitato turistico esteso, con partecipazione pubblico-privata (18 Comuni di Valle, operatori privati e aziende locali) al fine di realizzare una struttura di comunicazione che promuova attività, usanze e particolarità del territorio.

In particolare sono state effettuate le seguenti azioni: mappatura delle risorse (cultura, enogastronomia, ricettività, risorse naturali e paesaggistiche), creazione del sito web dedicato, creazione del marchio di valle, progettazione e divulgazione di materiale informativo per l'offerta turistica, strutturazione di un calendario eventi di valle, gestione dell'ufficio IAT, connessione con Enti turistici provinciali e regionali.

3.1.2 Controllo strategico:

indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art.147-ter del TUEL, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015;

Questo Ente non è soggetto all'obbligo del controllo strategico.

3.1.3 Valutazione delle performance:

indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n.150/2009;

Il D.Lgs. 29.10.2009, n. 150 "Decreto Brunetta", così come modificato dal D. lgs. 74 del 25 maggio 2017, ha dettato principi in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, di efficienza e di trasparenza, nonché della disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti dalle Pubbliche Amministrazioni, a cui le pubbliche amministrazioni si devono adeguare.

MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

La performance è misurabile solo attraverso il risultato conseguito rispetto ad un obiettivo o a una prestazione personale od organizzativa, predisposta in modo tale che il contributo che ne deriva si presti alla sua misurazione e valutazione.

Il valore della performance è sempre correlato all'effetto che il risultato della performance produce sui portatori di interesse e non invece allo sforzo necessario a produrlo; possono così realizzarsi risultati che producono effetti di notevole portata senza sforzi particolari, o risultati di modesto effetto che abbiano richiesto notevoli sforzi.

Per determinare il valore della performance è necessario che siano previsti modalità e strumenti per la verifica del grado di realizzazione in modo che possa sempre essere dimostrato il valore aggiunto conseguito.

Per determinare congruità e coerenza della performance individuale e di gruppo o di un servizio o ufficio, è necessario che al momento della predisposizione degli obiettivi e/o delle prestazioni personali, sia indicata anche la modalità di realizzazione con la chiara indicazione delle risorse e dei tempi necessari al conseguimento.

La valutazione della performance, secondo la metodologia adottata, è data dalla valutazione di tre elementi: il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati, i risultati dei processi dell'ente in cui il personale è coinvolto, il comportamento organizzativo agito. Questi 3 elementi concorrono alla valutazione individuale sia dei Responsabili di settore che di tutto il personale dell'Ente.

Il Comune di Casazza ha nominato l'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance del personale dipendente, con deliberazioni della Giunta Comunale n. 6 in data 21/01/2014 per il triennio 2014/2016, con delibera n. 100 del 20/12/2016 per il triennio 2017/2019 e successivamente, a seguito della sopravvenuta prematura dipartita del titolare, con delibera n. 16 del 14/03/2017 (sempre per il triennio 2017/2019).

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018 dati presunti	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	2.588.340,09	2.632.496,95	2.617.075,31	2.834.164,71	2.799.919,61	8,17%
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	196.315,18	202.715,91	86.149,83	155.074,14	81.988,56	-58,24%
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0	90.000,00	0	0	0	0,00%
TOTALE	2.784.655,27	2.925.212,86	2.703.225,14	2.989.238,85	2.881.906,17	3,93%

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018 dati presunti	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	2.296.655,74	2.229.047,89	2.287.624,59	2.341.240,19	2.468.815,10	7,50%
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	260.308,86	318.864,51	567.290,99	309.975,26	315.327,86	21,14%
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	209.852,45	220.773,26	142.719,77	149.380,46	156.385,36	-25,48%
TOTALE	2.766.817,05	2.768.685,66	2.997.635,35	2.800.595,91	2.940.528,32	6,28%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018 dati presunti	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	183.284,78	272.559,32	352.920,46	356.942,91	344.104,10	87,74%
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	183.284,78	272.559,32	352.920,46	356.942,91	344.104,10	87,74%

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018 dati presunti
FPV parte corrente		53.185,75	47.194,43	38.485,19	40.020,98
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	2.588.340,09	2.632.496,95	2.617.075,31	2.834.164,71	2.799.919,61
Spese titolo I	2.296.655,74	2.229.047,89	2.287.624,59	2.341.240,19	2.468.815,10
Rimborso prestiti parte del titolo III al netto delle spese escluse da equilibrio corrente	209.852,45	220.773,26	142.719,77	149.380,46	156.385,36
Impegni confluiti nel FPV	0	47.194,43	38.485,19	40.020,98	40.618,38
Entrate correnti destinate a investimenti	27.313,02	53.973,24	62.883,24	66.063,07	10.078,87
SALDO DI PARTE CORRENTE	54.518,88	134.693,88	132.556,95	275.945,20	164.042,88

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018 dati presunti
FPV parte capitale		188.632,49	251.216,46	79.225,10	152.843,30
Entrate titolo IV	196.315,18	202.715,91	74.757,14	155.074,14	81.986,56
Entrate titolo V **	0	90.000,00	11.392,69	0	0
Totale titolo (IV+V)	196.315,18	292.715,91	86.149,83	155.074,14	81.986,56
Spese titolo II	260.308,86	318.864,51	567.290,99	309.975,26	315.327,86
Differenza di parte capitale	-63.993,68	162.483,89	-229.924,70	-154.901,12	-80.498,00
Entrate correnti destinate a investimenti	27.313,02	53.973,24	62.883,24	66.063,07	10.078,87
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	215.000,00	303.172,09	269.000,00	235.270,19	97176,35
Impegni confluiti nel FPV	0	251.216,46	79.225,10	152.843,30	
SALDO DI PARTE CAPITALE	178.319,34	268.412,76	22.733,44	72.813,94	26.757,22

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2014	2015	2016	2017	2018 dati presunti
Fondo di Cassa al 01/01		952.674,42	794.235,40	955.742,71	703.704,95	471.013,27
Riscossioni	(+)	3.090.865,55	3.276.467,29	3.095.638,95	2.958.290,43	3.282.059,93
Pagamenti	(-)	3.249.304,57	3.114.959,98	3.347.676,71	3.190.982,11	3.192.543,28
Differenza	(=)	794.235,40	955.742,71	703.704,95	471.013,27	560.529,92
Residui attivi	(+)	514.245,79	264.334,94	224.821,59	612.712,89	556.663,23
Residui passivi	(-)	812.135,87	388.854,59	391.631,50	355.742,10	446.170,47
Differenza	(=)	496.345,32	183.938,99	154.326,86	350.493,31	671.022,68
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)		47.194,43	38.485,19	40.020,98	40.618,38
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)		251.216,46	79.225,10	152.843,30	0
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	496.345,32	532.812,17	419.184,75	535.119,78	630.404,30

Risultato di amministrazione, di cui:	2014	2015	2016	2017	2018 dati presunti
Vincolato	126.751,42	209.137,24	104.348,44	59.898,54	54.780,65
Per spese in conto capitale	102.449,53	164.658,21	75.047,88	17.616,90	11.980,86
Accantonato	0,00	75.083,62	133.677,29	389.381,90	531.145,91
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	267.144,37	83.933,10	106.111,14	68.222,44	32.496,88
Totale	496.345,32	532.812,17	419.184,75	535.119,78	630.404,30

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018 dati presunti
Fondo di cassa al 31 dicembre	794.235,40	955.742,71	703.704,95	471.013,27	560.529,92
Totale residui attivi finali	514.245,79	264.334,94	224.821,59	612.712,89	556.663,23
Totale residui passivi finali	812.135,87	388.854,59	391.631,50	355.742,10	446.170,47
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti		47.194,43	38.485,19	40.020,98	40.618,38
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto		251.216,46	79.225,10	152.843,30	0
Risultato di amministrazione	496.345,32	532.812,17	419.184,75	535.119,78	630.404,30
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	215.000,00	303.172,09	269.000,00	235.270,19	97.176,35
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	215.000,00	303.172,09	269.000,00	235.270,19	97.176,35

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	0,00	20.291,41	25.302,17	346.077,71	391.671,29
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	0,00	2.602,80	0,00	20.195,78	22.798,58
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	32.197,34	43.087,44	89.810,27	165.095,05
Totale	0,00	55.091,55	68.389,61	456.083,76	579.564,92
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	0,00	8.100,00	0,00	12.051,00	20.151,00
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	10.484,09	0,00	0,00	0,00	10.484,09
Totale	10.484,09	63.191,55	68.389,61	468.134,76	610.200,01
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	2.512,88	2.512,88
Totale generale	10.484,09	63.191,55	68.389,61	470.647,64	612.712,89

Residui passivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	13.883,38	11.145,22	1.342,00	162.188,20	188.558,80
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	16.545,94	6.450,93	73.266,19	96.263,06
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	65.440,97	1.076,26	1.992,78	2.410,23	70.920,24
Totale generale	79.324,35	28.767,42	9.785,71	237.864,62	355.742,10

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	8,20 %	3,78 %	4,15 %	15,92 %	7,62 %

Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge.

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

La normativa sui vincoli di finanza pubblica ha subito profonde modificazioni nel corso del quinquennio 2014-2019.

Dal 2013 il patto di stabilità è stato esteso anche ai Comuni con popolazione superiore a 1000 abitanti, mentre dal 2015 ha riguardato tutti gli enti, a prescindere dalla popolazione residente.

Si è passati da una normativa che richiedeva agli enti di raggiungere un determinato obiettivo in termini di competenza mista (competenza per la parte corrente e cassa per la parte capitale), ad una normativa che richiedeva un saldo non negativo in termini di saldo tra entrate finali e spese finali.

Le norme di riferimento fino all'anno 2018 sono rappresentate dalla Legge 12 agosto 2016, n. 164 "Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali, dalla Legge di Bilancio per il 2017 (Legge n. 232/2016) e dalla Legge di Bilancio per il 2018 (Legge n. 205/2017).

La materia degli equilibri costituzionali ha subito recentissimamente una modifica estremamente significativa, in conseguenza di due sentenze della Corte Costituzionale.

La Corte Costituzionale con la sentenza n. 247/2017 ha espresso un principio fondamentale dirompente in termini di rispetto degli equilibri di finanza pubblica, che si possono così sintetizzare: Le limitazioni all'utilizzo dell'avanzo e del fondo pluriennale vincolato motivate da esigenze di finanza pubblica non possono pregiudicare il regolare adempimento delle obbligazioni passive da parte degli enti territoriali: lo stato non può, attraverso le regole del pareggio di bilancio, «espropriare» gli enti di risorse che sono nella loro disponibilità.

Tale concetto è stato ulteriormente ribadito con la sentenza della Corte Costituzionale n. 101 depositata il 18 maggio 2018.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 03 ottobre 2018 ha emanato la circolare n. 25 in base alla quale nel 2018 gli enti possono liberamente considerare quale entrata rilevante per gli equilibri costituzionali l'avanzo di amministrazione applicato nel corso del 2018 e destinato ad investimenti. Trattasi di qualsiasi tipo di avanzo (vincolato, libero, destinato), purché volto a finanziare investimenti (anche di altri soggetti, mediante trasferimenti in conto capitale).

Il Comune di CASAZZA non è mai risultato inadempiente al patto di stabilità interno/ pareggio di bilancio costituzionale nel quinquennio 2014-2018.

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:
Il patto di stabilità è sempre stato rispettato.

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Nessuna.

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	3.753.581,81	3.622.808,55	3.480.088,78	3.330.708,32	3.174.322,96
Popolazione residente	4061	4026	4091	4004	4031
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	924,30	899,85	850,67	831,85	787,48

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	6,445%	5,981%	6,955 %	6,581 %	6,347 %

7. Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUEL

Anno 2014

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	2.625.566,50
Immobilizzazioni materiali	10.732.582,94		
Immobilizzazioni finanziarie	3.489,37		
Rimanenze	0,00		
Crediti	572.121,79		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	5.261.514,71
Disponibilità liquide	794.235,40	Debiti	4.237.021,20
Ratei e risconti attivi	21.672,91	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	12.124.102,41	TOTALE	12.124.102,41

Anno 2015

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	10.360,58	Patrimonio netto	2.775.857,13
Immobilizzazioni materiali	10.577.850,84		
Immobilizzazioni finanziarie	3.489,37		
Rimanenze	0		
Crediti	299.230,94		
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Conferimenti	5.170.893,72
Disponibilità liquide	955.742,71	Debiti	3.930.756,55
Ratei e risconti attivi	30.832,96	Ratei e risconti passivi	0
TOTALE	11.877.507,40	TOTALE	11.877.507,40

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2017 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2017
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazioni	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
TOTALE	0,00

ESECUZIONE FORZATA 2017 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzati	0,00

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa indicare il valore.

Non sono stati segnalati debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018 dati presunti
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	581.451,76	581.451,76	581.451,76	581.451,76	581.451,76
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	581.425,25	580.772,12	580.047,77	578.192,46	571.656,08
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	25,32%	26,05%	25,36%	24,70%	22,98%

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

l'incidenza delle spese del personale sulle spese correnti è stata calcolata sull'importo della spesa di personale ai sensi art. 1, c.557 e 562 della L.296/2006

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018 dati presunti
Spesa personale (*) / Abitanti	143,17	144,26	141,79	144,40	141,81

(*) Spesa di personale da considerare: macroaggregato 01 + macroaggregato 03 + IRAP, al netto della spesa di personale non rilevante ai fini del contenimento della spesa stessa.

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti / Dipendenti	271	268	273	267	288

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

NON RICORRE LA FATTISPECIE.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla Legge:

€ 9.568,00 nell'anno 2009 per rapporti a tempo determinato ex art. 110, comma 2 TUEL e comma 1 per gli enti privi di dirigenza.

NON RICORRE LA FATTISPECIE per gli altri anni.

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

L'Ente non ha né Istituzioni né Aziende Speciali.

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	58.949,62	68.808,62	68.808,62	64.808,62	129.253,81

(*) dall'anno 2018 sono ricompresi nel fondo le P.O.

Descrizione fondo anno 2018	Importo anno 2018
FONDO DI PARTE STABILE	€ 57.257,38
FONDO DI PARTE VARIABILE	€ 25.968,93
FONDO SALARIO ACCESSORIO 2018	€ 83.226,31
ALTRE VOCI CHE RIENTRANO NEL LIMITE DEL FONDO (posizioni organizzative)	€ 46.027,50
TOTALE GENERALE	€ 129.253,81

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

Nel corso degli anni 2014-2018 non sono stati esternalizzati servizi.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

Il Comune di Casazza non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale:

Il Comune di Casazza non è stato oggetto di sentenze da parte della Corte dei Conti.

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

Il Comune di Casazza non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili, da parte dei revisori dei conti.

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato;

Questa Amministrazione comunale ha razionalizzato alcuni servizi comunali riducendo le spese ed aumentando gli introiti. Ad esempio sono stati effettuate le seguenti azioni:

- gestione della piazzola ecologica attraverso l'internalizzazione del servizio con personale proprio a partire dall'anno 2015. Questo ha comportato un maggior controllo dei rifiuti conferiti ed un conseguente risparmio nei costi di smaltimento. Nel triennio precedente (2012 – 2014) tali costi ammontavano in media a 70.206 €/anno mentre nell'ultimo triennio 2015 – 2017 il costo medio annuo ammonta ad € 50.837;
- intervento di rimodernamento di un tratto di illuminazione pubblica con installazione di luci a LED nell'anno 2016 con conseguente risparmio sul consumo di energia elettrica;
- intervento di ammodernamento dell'impianto di illuminazione della palestra e del campo sportivo con luci a LED nell'anno 2017 che ha portato ad un risparmio di € 3.709 rispetto alla media degli anni precedenti;
- produzione propria di energia elettrica con impianto fotovoltaico posizionato sulla scuola elementare attivo dal 2016 che ha generato un introito di € 21.000;

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012;

Il comune non possiede organismi controllati

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del di 112 del 2008?

NON APPLICABILE

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

NON APPLICABILE

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.

Esternalizzazione attraverso società: NON APPLICABILE

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

**1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(Certificato preventivo - quadro 6 quater) NON APPLICABILE**

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Casazza,
Li 08/03/2019



IL SINDACO
Dott. Sergio Zappella

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Sergio Zappella", written over a horizontal line.

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Casazza,
Li 18/3/2019

L'organo di revisione economico finanziario (1)

Il Revisore dei Conti
Rag. Orianna Turla

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Orianna Turla", written over a horizontal line.

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.
Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Casazza che è stata trasmessa alla Corte dei Conti sezione regionale di Controllo per la Lombardia con nota in data 18/03/2019 protocollo n. 1626.

Casazza,

Li 18/03/2019



IL SINDACO
Dott. Sergio Zappella

A handwritten signature in black ink, which appears to be "Sergio Zappella", written over a horizontal line.